

La Repubblica 18 Ottobre 2023

Il neomelodico e la vedova del boss dai salotti tv agli affari con i clan

NAPOLI — Quel matrimonio trash con concerto in piazza del Plebiscito a Napoli, rito civile nel cortile del Maschio Angioino e sfilata con carrozza bianca nelle strade del quartiere Secondigliano li aveva proiettati alla ribalta dei talk show nazionali: il neomelodico e la vedova del boss. Tony Colombo, cantante palermitano di 37 anni e la moglie, Tina Rispoli, sposata in prime nozze con Gaetano Marino, ucciso in un agguato a Terracina il 23 agosto 2012. Una coppia perfetta per far impennare lo share. Ma adesso Tony e Tina devono scendere dalla macchina scintillante dello spettacolo per affrontare un'inchiesta dell'anticamorra. Da ieri mattina sono entrambi in carcere per concorso in associazione mafiosa.

Le indagini condotte dal Ros e coordinate da Maurizio De Marco e Lucio Giugliano li accusano di aver assunto, anche grazie alla loro notorietà, «un ruolo centrale nell'economia complessiva» del clan capeggiato dal 48enne Vincenzo Di Lauro, secondogenito del padrino “Ciruzzo ‘o milionario”, la cosca di Gomorra, sconfitta nella sanguinosa faida di Scampia del 2004-2005, che oggi si è gettata negli affari. Il gip ha emesso 28 ordinanze, in cella anche un ex autista della Procura antimafia.

«Stanno a posto perché il cantante gli ha pulito tutti i soldi», dicono in una delle intercettazioni. Il collaboratore di giustizia Gennaro Carra racconta che «Tony Colombo aveva un debito con Tina Rispoli di 500mila euro maturato nel 2012 dopo la morte di Gaetano Marino». Il rapporto fra il cantante e la vedova del boss comincia così. Dopo l'omicidio, secondo i magistrati, la donna eredita gli affari del primo marito e «tra gli altri asset» trova «anche la luminosa carriera del neomelodico». Colombo si ritrova «fidelizzato al clan con un mutuo così oneroso da non poter essere restituito e legato sempre più da un vincolo anche personale alla Rispoli». La relazione comincia nel 2015, nel 2019 i due si sposano. Per Vincenzo Di Lauro il matrimonio diventa un'opportunità.

Nell'autunno del 2017, Colombo e Di Lauro lavorano a un progetto ambizioso: il marchio di abbigliamento “Corleone” depositato dal neomelodico di cui, nella ricostruzione degli inquirenti, il figlio del padrino «è socio occulto». Il capoclan partecipa alle spese di stampa e di gestione e utilizza per la distribuzione un negozio ritenuto a lui riconducibile, “Different 360”. Ne parla anche il collaboratore di giustizia Salvatore Tamburrino, colui che, dopo aver ucciso la moglie, fece arrestare l'allora superlatitante Marco Di Lauro, quarto figlio di “Ciruzzo”: «Vincenzo voleva fare una società con Tina Rispoli, eventualmente sfruttando la visibilità mediatica di Tony, per un marchio di abbigliamento a nome Corleone ». Di Lauro jr decide anche di produrre sigarette di contrabbando in fabbriche clandestine affidate a manodopera bulgara. Tony si mette alla ricerca di un capannone in provincia di Roma. Insieme a Tina, emerge dalle intercettazioni, finanzieranno con 35mila euro uno di questi opifici, ad Acerra, attraverso il fratello di lei, Raffaele Rispoli, oggi in carcere, e con denaro proveniente da un prestito. Ma a dicembre del 2018, la Finanza lo sequestra e

scopre 30 tonnellate di tabacco. «Hai saputo, hanno preso il capannone di Raffaele», scrive Colombo a Tina Rispoli. Lei trasecola: «Mio Dio». Nei rapporti fra Tony Colombo e Vincenzo Di Lauro c'è anche il pagamento di canoni di locazione per un supermercato realizzato in un locale riconducibile, per i pm, a Rispoli. Il cantante reclama ripetutamente il pagamento. «Non ti dimenticare... non ci abbandonare, Enzo...lupacchiotto», dice in un messaggio vocale inviato a Di Lauro. Il marchio “Corleone” viene pubblicizzato a tappeto anche su media nazionali. Sulla pagina social di un impresario vicino al clan compare una foto del manager di artisti Lele Mora, estraneo all'inchiesta, mentre esibisce una maglietta “Corleone” nel negozio “Different 360”. Il 3 novembre 2017, Colombo scrive, senza avere risposta, a Di Lauro: «Stanno facendo i casting per l'Isola dei famosi. Tu puoi fare un messaggio a Lele?».

Dario Del Porto